

CINQUANTA

Teatro Franco Parenti

Dal 1972. Fondato e diretto da Andrée Ruth Shammah

TEATRO

Bilancio Sociale 2022

Cari Soci,

Per il Parenti, giunto nel 2022 al cinquantesimo anniversario, teatro è sinonimo di vita, evoluzione costante, apertura, superamento dei confini.

Fare teatro è un atto d'immaginazione, una spinta che porta a uscire dai sentieri battuti. Questa idea è alla base di tutti i processi di trasformazione e interazione artistici e ha portato alla realizzazione di un'inedita integrazione fra Teatro e i nuovi spazi all'aperto dei Bagni Misteriosi, fra corpo, emozione e pensiero. La qualità è frutto della ricerca e della sperimentazione, in un laboratorio creativo di produzione che investe nei fatti sui talenti, mescola culture, identità e linguaggi, dalla parola al corpo, all'immagine, alla musica. Il teatro è prima di tutto incontro umano, come è scritto nel suo manifesto del 1972. Oltre ogni schema ideologico, la sua forza comunicativa mette al centro del progetto la persona per stimolarne la curiosità, permettendo agli artisti, giovani talenti o maestri riconosciuti, di incontrarsi, crescere, mettersi in gioco verificando nuove possibilità. Il pubblico non cerca la semplice fruizione ma condivide e abita il teatro come luogo vivo che cambia la percezione del mondo. Il 2022 ha prodotto ulteriori investimenti per terminare la riqualificazione di questo spazio. Sono stati in parte riqualificati gli interni della Palazzina e nel 2023 verrà inaugurata una nuova sala teatrale interrata, ulteriore tassello verso il compimento di un progetto che ricomponne un complesso smembrato e ferito durante e dopo la guerra. Trasformando una laguna (il Centro Balneare Caimi versava in stato di abbandono da quasi un decennio), in una nuova grande opportunità per la storia di questo teatro, per i soci, i lavoratori, gli utenti dei servizi e tutti i cittadini che fruiscono di questo spazio da oltre 50 anni.

3

Colgo quindi l'occasione, a nome dell'intero Consiglio, per esprimere un sentito ringraziamento a tutti i soci e a tutti i collaboratori e operatori per l'impegno e la dedizione profusi in questo anno particolare.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RUTH ANDREE SHAMMAH

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale fa riferimento all'esercizio 2022, ed è stato redatto ai sensi dell'art.14 comma 1, Decreto Legislativo n.117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n.112/2017, secondo le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, Decreto del 04/07/2019. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori, i soci e i dipendenti della cooperativa TEATRO FRANCO PARENTI IMPRESA SOCIALE. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali, congiuntamente al bilancio d'esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. Come previsto dalla normativa, si dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei che telematici, in particolare:

- Consiglio di amministrazione e assemblea soci;
- Pubblicazione sul sito internet della Cooperativa entro 30 giorni dall'approvazione

5

INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'ente **TEATRO FRANCO PARENTI SOC COOP IMPRESA SOCIALE**

Codice fiscale / Partita IVA **01535330151**

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

Società Cooperativa a mutualità prevalente Impresa sociale

Indirizzo sede legale **Via Pier Lombardo 14 - 20135 - MILANO (MI)**

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative **A 124050**

Codice ATECO **90.02.09**

Telefono **02 599951**

Sito Web **www.teatrofrancoparenti.it**

E-mail **amministrazione@teatrofrancoparenti.it**

PEC **parentiteatro@actaliscertymail.it**



50 anni di storia (1972 – 2022)

6



Milano 16 gennaio 1973. Va in scena *L'Amleto*.
Dopo mezzo secolo esatto quel teatro è diventato
uno dei più importanti della scena italiana,
cuore pulsante della città, un pezzo fondamentale di Milano.
la Repubblica

La città si riconosce nella creatività,
nella cultura, nel teatro civile, sociale
e partecipante che Andrée Ruth Shammah
ha riempito di idee e progetti lanciando stagioni inedite,
linguaggi scenici, avanguardie teatrali.
Corriere della Sera

Mezzo secolo di una storia artistica audace e libera, capace
di aprire nuove strade coraggiose. E infatti il Parenti
è diventato un modello per tanti altri teatri.
Linkiesta

Shammah, da 50 anni al timone di un teatro
con la continuità di una precisa proposta culturale.
La Stampa

Un esempio da seguire
per tutta la cultura italiana.
Panorama

Un traguardo significativo
per la storia del teatro italiano.
Famiglia Cristiana

IL SALONE PIER LOMBARDO

Nel 1972, Franco Parenti e Andrée Ruth Shammah insieme a Giovanni Testori, Dante Isella e Gian Maurizio Fercioni, fondano la Cooperativa Teatro Franco Parenti che nel 1973 apre il Salone Pier Lombardo. Spettacoli come la **Trilogia degli Scarrozzanti** – composta da *L'Amleto* (1973), *Macbetto* (1974), *Edipus* (1977) – e ***I Promessi sposi alla prova*** (1984) che Testori scrisse inventando una lingua, affidandoli alla regia di Andrée Ruth Shammah e all'interpretazione di Franco Parenti perché le dessero corpo, hanno segnato una svolta nella storia del teatro italiano così come il memorabile *Il malato immaginario* (1980) di Molière.



Il Salone Pier Lombardo si caratterizza da subito per un'idea innovativa: non solo luogo di spettacolo, ma polo di dialettica e riflessione per la città, di incontro e confronto con un'intensa e diversificata attività di manifestazioni culturali, concerti, rassegne cinematografiche, conferenze, festival, presentazioni di novità editoriali.

Dal 1989, con la scomparsa di Franco Parenti, il teatro prende il suo nome e Andrée Ruth Shammah diventa responsabile unica della Cooperativa. Nella regia e nella direzione del Teatro Franco Parenti, il suo lavoro è una spinta costante a uscire con l'immaginazione dagli schemi precostituiti facendo incontrare mondi, pensieri, persone, spazi apparentemente lontani.



9





IL TEATRO FRANCO PARENTI CON I BAGNI MISTERIOSI

A cinquant'anni dalla sua fondazione, il Teatro Franco Parenti con i Bagni Misteriosi costituisce un modello unico di integrazione che si fonda sul teatro, si allarga a tutte le manifestazioni della cultura e comprende il corpo, il benessere, la natura, la formazione e il dialogo fra generazioni. Superando le convenzionali barriere fra i diversi ambiti, il recupero dell'unità di un quartiere storico di 15.000 mq con teatro/piscine/spazi all'aperto è un modello inedito, che risponde a un bisogno sempre più sentito dalle società occidentali, di ricomposizione di corpo, emozione, arte e pensiero in un insieme unitario. Un'opera resa possibile dalla condivisione collettiva dello spirito che da sempre anima Andrée Ruth Shammah e il teatro da lei fondato e diretto: "Fare teatro è un atto d'immaginazione, una spinta che porta a uscire dai sentieri battuti".

il teatro da lei fondato e diretto: **"Fare teatro è un atto d'immaginazione, una spinta che porta a uscire dai sentieri battuti"**.

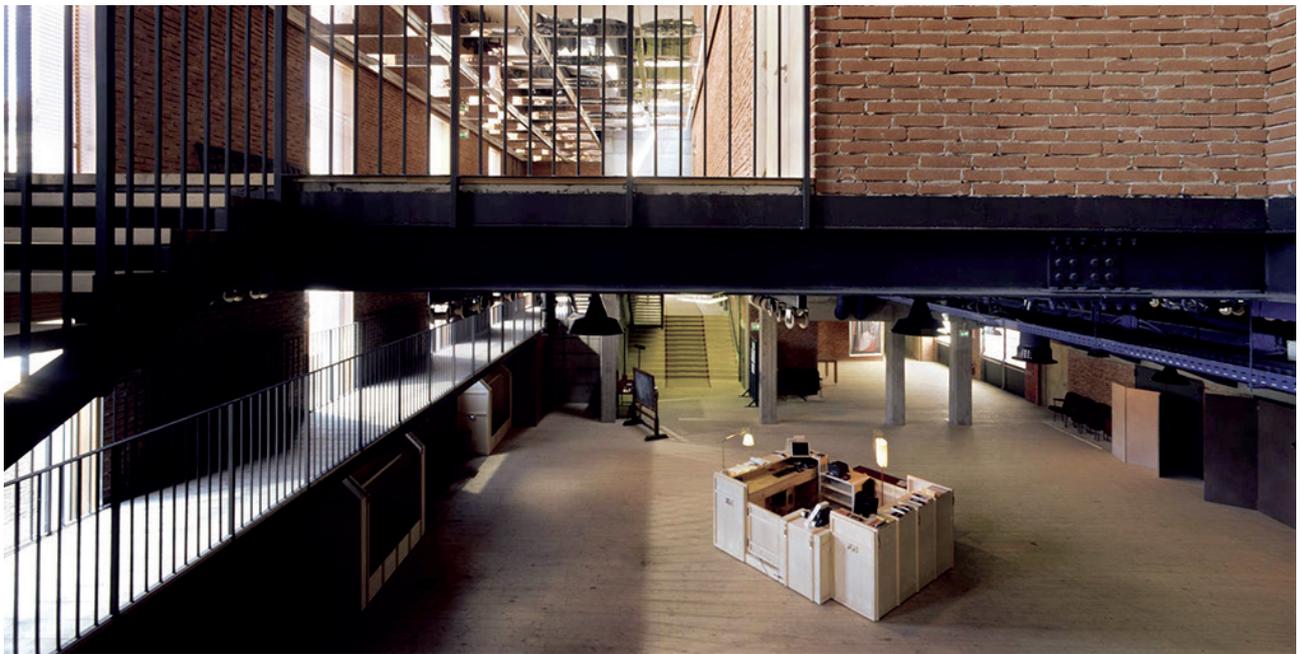


11



La prima parte della ricomposizione del complesso teatro-piscine originario degli anni '30, smembrato durante e dopo la guerra, avviene nel 2008 con la riapertura della sede del Teatro, rinnovata da Michele De Lucchi, con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah e interventi scenografici di Gian Maurizio Fercioni. Prima multisala teatrale italiana, concepita come un palcoscenico continuo che si modula nella diversa dimensione delle sale per assecondare la ricerca degli artisti e con un grande foyer aperto alla luce, alla città, alle idee, viene definita “un dono che Milano fa a se stessa”. La sede rinnovata accoglie il pubblico e lo spettacolo in ogni sua parte, con attività che si intrecciano, si interpellano e stimolano a vicenda. Un luogo di spettacolo, lavoro, incontro e sperimentazione all'altezza dei grandi centri di creazione internazionali.

Nel 2016 aprono i Bagni Misteriosi: 9.600 mq di bellezza restituiti alla città dalla ri-



qualificazione dell'ex Centro Balneare Caimi che, con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah, ha recuperato e valorizzato la bellezza e l'unitarietà originaria del complesso teatro-piscine (risalente agli anni '30). I porticati di Michele De Lucchi rendono fruibili gli spazi tutto l'anno, le cabine di Elena Martucci si trasformano per laboratori e mostre. Nel 2017 apre la Palazzina affacciata sulle Piscine. Anche la Palazzina è Bene Culturale Pubblico. Il progetto è di Nicola Russi e Angelica Sylos Labini – Laboratorio Permanente. Il progetto delle residenze è di Elisabetta Bagliani. La Palazzina, 1.800 mq con una grande terrazza affacciata sulle piscine e dotata di appartamenti, è un incubatore di creatività con mostre, residenze per artisti che possono preparare nuovi lavori, workshop e laboratori. Quello che sembrava un sogno, vede oggi nella sua realizzazione. Il complesso vive attraverso il moltiplicarsi di attività a favore della collettività: spettacoli, concerti, incontri, laboratori e corsi di teatro per tutti, workshop di approfondimento con gli artisti. Luogo ideale dell'elaborazione e della creatività, può ospitare artisti residenti per nuove produzioni in una vera sinergia fra ricerca, innovazione e condivisione con il pubblico.

Un pubblico vasto, di 240 mila persone fra Teatro e Bagni Misteriosi, con spettacoli sull'acqua d'estate e sul ghiaccio d'inverno, confluisce in diverse community che testimoniano amicizia e appartenenza, sono presenti, sostengono, si esprimono, incoraggiano attraverso i social. Testimoniano amore per questo luogo sinonimo di qualità e innovazione con i suoi progetti che approfondiscono i temi degli spettacoli e offrono la possibilità di partecipare a un'incredibile varietà di proposte che stimolano la curiosità.

È questo spirito che travalica i limiti consolidati per lanciarsi in nuove sfide che – dalla nascita della Cooperativa nel 1972 – condividiamo con gli artisti e il pubblico sull'insieme delle attività del Teatro Franco Parenti, dal 2012 Cooperativa Impresa Sociale e dal 2015 riconosciuto dal MIBAC di Rilevante Interesse Culturale. Nel luglio 2019 Andrée Shammah per i suoi meriti come artista e verso la collet-

13



tività è stata nominata Chevalier de la Légion d'Honneur dal Presidente della Repubblica francese.

IL TEATRO È PRIMA DI TUTTO INCONTRO UMANO



Il pubblico non cerca la fruizione ma abita il teatro come luogo che cambia la percezione del mondo e che è prima di tutto “incontro umano” come è scritto nel manifesto della sua nascita nel '72. Vivo, aperto, in evoluzione fra tradizione e ricerca, il Parenti è uno dei riferimenti più solidi e innovativi in Italia. Laboratorio creativo di produzione, mescola culture e linguaggi, dalla parola al corpo, all'immagine, alla musica. Agorà di incontro, accoglie la città per innumerevoli appuntamenti sulla memoria e il presente, chiama a raccolta le maggiori personalità in iniziative complesse e articolate di avvicinamento e perlustrazione di culture, da quella ebraica, all'africana, alla russa, all'argentina, a quelle del Nord Europa.

In scena maestri, artisti riconosciuti e giovani talenti si mettono in gioco oltre gli schemi del nuovo a tutti i costi e del prodotto ben confezionato.

Gli artisti: percorsi di crescita, incontri, intrecci, rimandi

14

GLI ARTISTI: PERCORSI DI CRESCITA, INCONTRI, INTRECCI, RIMANDI

La ricerca degli artisti è assecondata dallo spazio, un palcoscenico continuo modulato nella diversa dimensione delle sale dove evolvono spettacoli che contribuiscono nei fatti a far crescere e diventare grandi i talenti e offrono nuove opportunità ad artisti già affermati. Negli ultimi dieci anni, le storie di **Filippo Timi, Sonia Bergamasco, Raphael Tobia Vogel, Francesco Brandi, Fabio Cherstich, Il Teatro dei Gordi, Luca Micheletti, Federica Fracassi** ne sono testimonianza.

Con Filippo Timi nasce un sodalizio artistico solido e costantemente rinnovato che



ha portato alla produzione di 8 suoi spettacoli: *Favola* con Lucia Mascino (2011, diventato film nel 2018), *Amleto²* (2012), *Il Don Giovanni* (2013), *La sirenetta* per la riqualificazione del Centro Balneare Caimi; uno dei suoi spettacoli più belli, che porta l'handicap fuori dai luoghi comuni, è *Skianto* (2014) e poi *Un cuore di vetro in Inverno* (2018), *Cabaret delle piccole cose* (2021) con undici giovani che raccontano la fragilità dei sentimenti attraverso piccoli oggetti apparentemente insignificanti, *Mrs. Fairytale. Non si torna indietro dalla felicità* (2022). Con la regia di Andrée Ruth Shammah riveste tutti i ruoli maschili di *Una casa di bambola*, accanto a Marina Rocco (2016).

Sonia Bergamasco insieme a Fabrizio Gifuni mette in scena *Il piccolo principe in*



15

concerto (2011) e, da quella stagione, vengono prodotti 4 suoi spettacoli: *Karenina* (2011), *Il ballo* (2014), *Il trentesimo anno* (2016), *L'uomo seme* (2017).

La prima regia di Raphael Tobia Vogel è *Per stra-*



da (2016), scritto e interpretato da Francesco Brandi. Il loro sodalizio continua e, con un gruppo di attori fra cui Miro Landoni, Silvia Giulia Mendola, Daniela Piperno, Francesco Sferrazza Papa, mettono in scena *Buon anno ragazzi* (2017), una pièce sull'incapacità di esprimere i propri sentimenti che si aggiudica il Premio Enriquez 2018 per la regia e *Mutuo soccorso* (2021), una commedia sulla "pace generazionale". Memoria, identità e intelligenza artificiale sono indagati in *Marjorie Prime* (2019) di Jordan Harrison con Ivana Monti, Elena Lietti, Pietro Micci, Francesco Sferrazza Papa. Una relazione di coppia in cui giocano fisica quantistica, sentimenti, caso e libero arbitrio è *Costellazioni* (2022) di Nick Payne con Elena Lietti e Pietro Micci.

16



Fabio Cherstich è un talento della regia che il Parenti produce dal suo esordio teatrale con *Niente più niente al mondo* (2013) di Massimo Carlotto con Annina Pedrini. Ora si divide fra teatro e opera e nel 2019 ha inaugurato la stagione del Massimo di Palermo. Ha curato da noi *I riverberi del corpo*, un percorso tra teatro, performance, danza e arti visive (2015) (con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah). In questi ultimi anni queste le regie di Cherstich prodotte dal Parenti: *Bull* (2017) di Mike Bartlett con Linda Gennari, Pietro Micci, Andrea Narsi, Alessandro Quattro; *Opera panica* (2017), spettacolo vincitore di NEXT e *Opera panica extralarge* (2020) sono i tasselli del suo percorso colorato, anarchico e vitale nella bellezza di Jodorowsky con Valentina Picello, Loris Fabiani, Francesco Sferrazza Papa, Matthieu Pastore, Francesco Brandi e con i Duperdù. Mette in discussione identità di genere e identità culturale *L'appuntamento ossia la storia di un cazzo ebreo* (2022) di Katharina Volckmer che ha debuttato a Spoleto - Festival dei Due Mondi con una straordinaria Marta Pizzigallo.

Il primo spettacolo coprodotto con il Teatro dei Gordi è *Visite* (2018). Seguono *Sulla morte senza esagerare* (2019), ripresa dello spettacolo che ha segnato l'inizio della loro innovativa ricerca di un teatro senza parole e *Pandora* che debutta alla Biennale Teatro di Venezia (2020).

Luca Micheletti è interprete e regista di: *Le variazioni Goldberg* (2016) di George Tabori. Con Federica Fracassi interpreta e mette in scena di Henrik Ibsen *Rosmersholm* (2018) e *Peer Gynt* (2019), rapsodia poetica negli spazi della Palazzina.

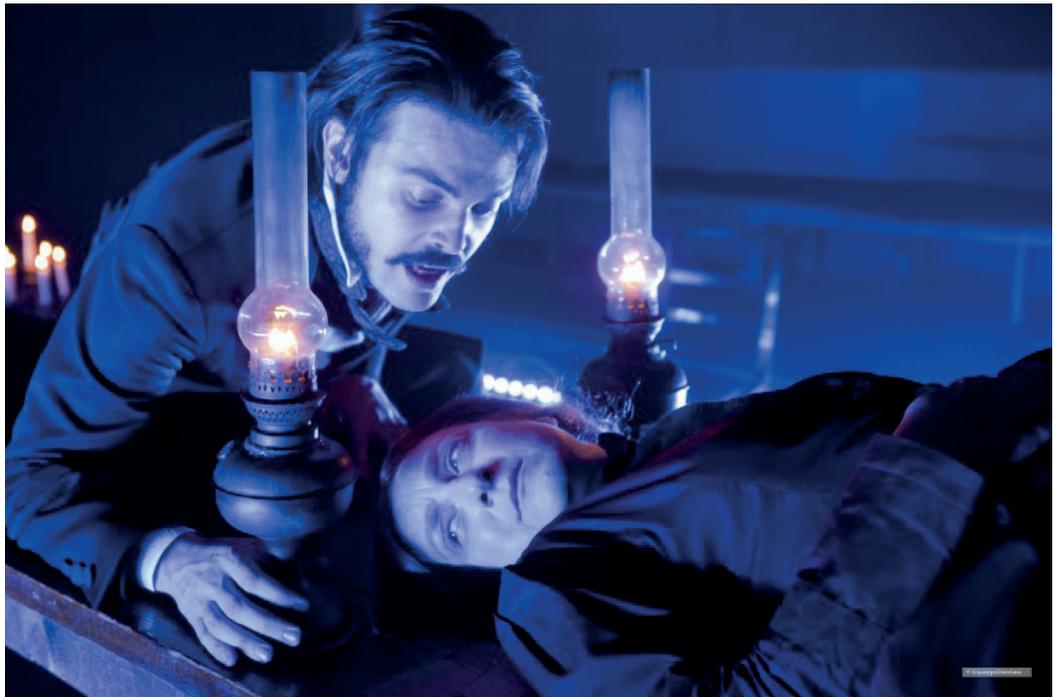
Federica Fracassi è interprete de *La monaca di Monza* (2019) di Giovanni Testori, adattamento per tre voci per la regia di Valter Malosti; Accanto a Marco Foschi e Danilo Nigrelli, è in scena con *Amen* (2021), primo testo teatrale dello psicoanalista Massimo Recalcati – scritto durante la pandemia – diretto anch'esso da Valter Malosti.

17



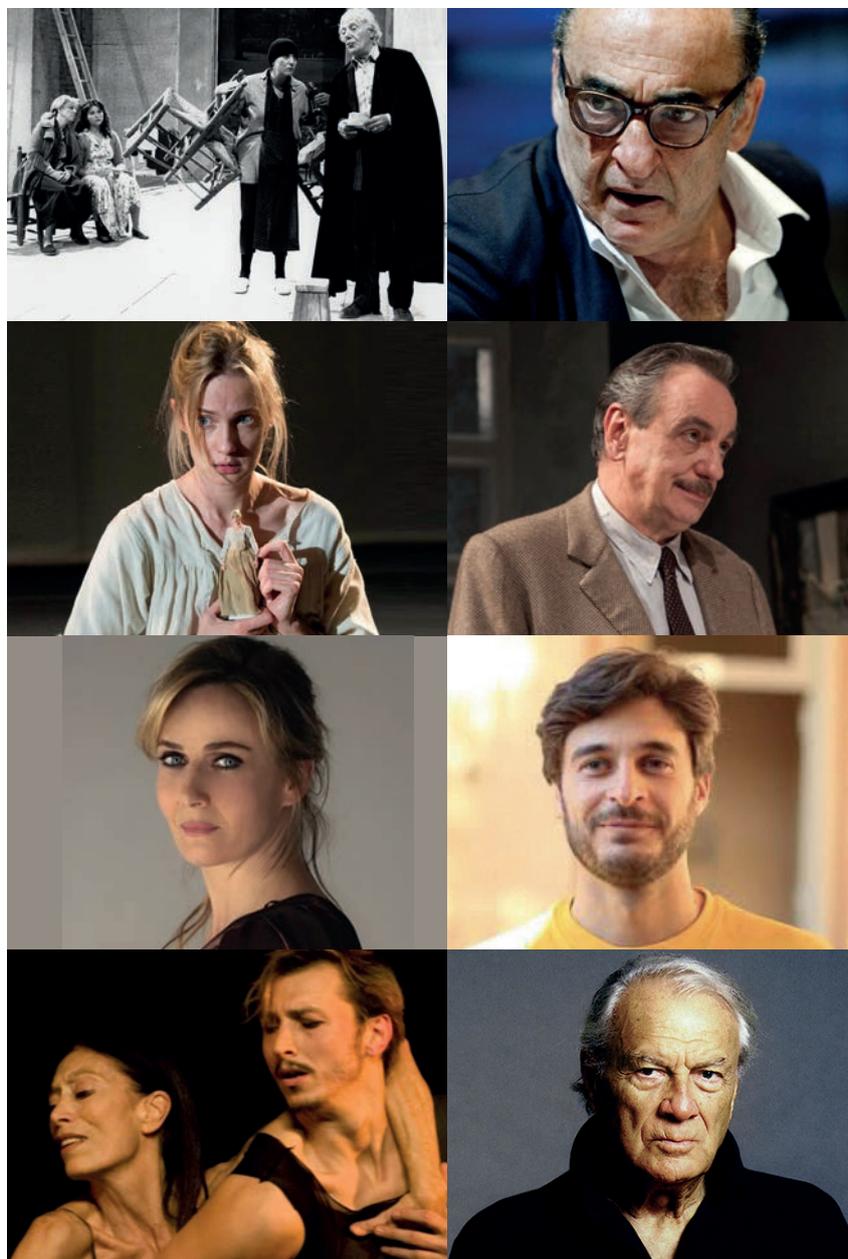


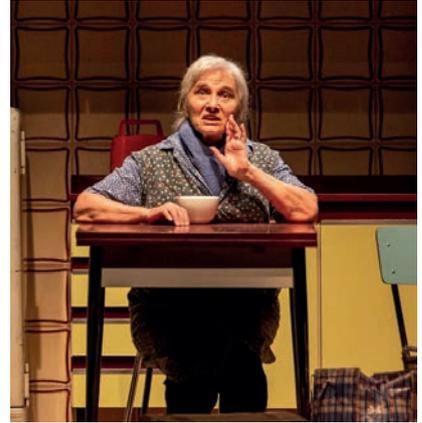
18



Diverse generazioni di artisti hanno trovato e trovano qui lo stimolo per reinventarsi e mettersi alla prova sperimentando nuove possibilità, sia come protagonisti delle produzioni del Parenti sia con spettacoli ospiti durante le stagioni.

Sul palco grandi interpreti tra cui Gianrico Tedeschi, Carlo Cecchi, Giorgio Albertazzi, Piero Mazzarella, Adriana Asti, Annamaria Guarnieri, Milena Vukotic, Anna Nogara, Carlo Cecchi, Paolo Graziosi. E ancora Luciana Savignano, Massimo Dapporto, Ivana Monti, Maurizio Micheli, Alessandro Haber, Franco Branciaroli, Luca De Filippo, Corrado Tedeschi, Antonello Fassari, Anna Galiena, Licia Maglietta, Geppy Gleijeses, Gioele Dix, Gigio Alberti, Elia Schilton, Giuliana De Sio, Laura Marinoni, Roberto Trifirò, Luca Lazzareschi, Sara Bertelà, senza dimenticare Mascia Musi, Filippo Dini, Pietro Micci, Rosario Lisma, Elena Lietti, Lucia Mascino. Tra **i più giovani**, Marina Rocco, Lino Guanciaie, Alberto Onofrietti, Loris Fabiani, Eva Riccobono, Anna Della Rosa, Francesco Sferrazza Papa.





Fra **i registi**: Mario Martone, Roberto Andò, Valter Malosti, Ruggero Cappuccio, Piero Maccarinelli, Guido Ceronetti, Valerio Binasco.

A “casa” Parenti, grandi artisti ospiti tra cui Piera Degli Esposti, Fabrizio Gifuni, Gabriele Lavia, Michele Placido, Gene Gnocchi, Silvio Orlando, Dario D’Ambrosi, Laura Morante, Toni e Peppe Servillo, Sergio Rubini, Giuseppe Cederna, Lella Costa, Rocco Papaleo, Maria Cassi, Margherita Buy, Luca Zingaretti, Spiro Scimone e Francesco Sframeli, Alessandro Gassmann, Alessio Boni, Luigi Lo Cascio, Giuseppe Battiston, Pier Francesco Favino, Stefano Accorsi, Valerio Mastandrea, Arianna Scommegna, Lino Musella, Elio Germano.

20



ANDRÉE RUTH SHAMMAH, REGISTA

Una concezione dello spazio scenico proiettato verso una forma di teatro aperto ha, fin dall'inizio, caratterizzato le scelte registiche di Andrée Ruth Shammah con spettacoli di grande forza e sperimentazione: da *La doppia incostanza* di Marivaux (1978) – che vede per la prima volta sul palcoscenico Giuliana De Sio – alla rievocazione di miti, favole e leggende in *Peter Pan* di Barrie e *I cavalieri di Re Arthur* (1990) (1990) con Flavio Bonacci e in *Pentesilea* di Von Kleist con Rosa Di Lucia (1990). **L'indagine della regista sul teatro come spazio mentale e fisico, la porta a trasformare il palcoscenico in un luogo sospeso tra realtà, sogno e finzione, fino a uscire dai suoi confini ambientando spettacoli in diversi luoghi della città:** nella sede del Corriere della Sera (*Il deserto dei tartari* di Buzzati (1993), ai Giardini di Villa Reale *Ondine* di Giraudoux con Isabella Ferrari e Giovanni Crippa (1994), nei fossati del Castello Sforzesco *La cerca del Graal* da Chrétien de Troyes (1996), nel Complesso di Brera (2005) e nel Complesso di San Maurizio (2005). In occasione della presentazione del progetto di candidatura di Milano a EXPO 2015, realizza nei cortili del Castello Sforzesco il *Tavolo vita* (2008) in cui gli elementi della natura diventavano nutrimento del corpo e dello spirito.



21

Sorprendenti sono anche le operazioni opposte di altri suoi spettacoli ambientati in teatro: vere bancarelle invadono il foyer con *Al mercato* (2012), che fa vivere in modo poetico e leggero i temi dell'alimentazione e dell'ambiente di EXPO 2015; oppure la ripresa di *Ondine* di Giraudoux (2013) che trasforma foyer e sala grande in bosco, castello, notte stellata.

Con la sua direzione, nel 2005 – in collaborazione con Consigli di Zona e parrocchie – nasce *Il teatro sotto casa* che, da esperimento, si trasforma in un successo straordinario, emblematico della voglia dei milanesi di vivere il teatro di qualità, anche fuori dal centro. Le tournée nelle nove zone di Milano vengono riproposte con il tutto esaurito per tre edizioni, con interpreti come Luciana Savignano, Gianrico Tedeschi, Maurizio Micheli. Sempre nel 2005, con il Comune di Milano e CityLife, il Teatro presenta il *Tendone CityLife*, portando in zona Bonola oltre cinquanta giornate di teatro, musica, danza, cinema, filosofia, incontri e corsi.



A Milano, alla milanesità e alla cultura lombarda e ai suoi personaggi, il teatro da lei diretto dedica intere stagioni. Il suo **lavoro sulla drammaturgia lombarda** prosegue con: *La Maria Brasca* (1992) di Testori interpretata da Adriana Asti, attrice internazionale che ritrova qui la sua milanesità; *La vita, il sogno* che fa scrivere al poeta milanese Franco Loi da Caldéron de la Barca(1995); *La deposizione* di Emilio Tadini con Anna Nogara (1997); *Lulù* di Carlo Bertolazzi con Sabrina Colle (2010). Riprende *I Promessi sposi alla prova*, spettacolo emblematico del bisogno di giustizia e di trasmissione di valori, con Gianrico Tedeschi nel 1994 in una Milano in crisi d'identità e successivamente con Luca Lazzareschi, Laura Marinoni e una compagnia di ragazzi nel 2019 con un esito di coinvolgimento, in particolare dei giovani, che ne dimostra la necessità.



Il teatro è vita, la vita non è imbrigliabile in una forma precostituita. **La poetica di Andrée Shamamah** è sempre tesa al movimento, a superare l'ovvio, a provocare aperture con risultati inattesi. Sorprende *Io l'erede* (1996), il suo Eduardo spogliato del napoletano di cui Giovanni Raboni scrive che "indica una direzione tanto nuova quanto giusta perché è arrivato il momento di provare a forzare le messinscena di Eduardo, a interpretarle con quel tanto di distacco che ogni vera interpretazione richiede", e che con Geppy Gleijeses gira per anni in tournée. A Eduardo tornerà riscoprendo due atti unici mai rappresentati in teatro nell'irresistibile *Pericolosamente Amicizia* (2000). Esce dal repertorio di Eduardo per farsi dirigere da lei Luca De Filippo, interprete con Anna Galiena di un successo, *L'amante* di Pinter (1997). Stupisce per vivacità e freschezza nel teatro musicale con l'Opera Buffa mettendo in scena *Il barbiere di Siviglia* di Paisiello con scene di Tadini (1998) replicato anche agli Arcimboldi e *La Cecchina* di Niccolò Piccinni (1999). In precedenza il Teatro alla Scala di Milano le aveva affidato due regie: *Variété* di Mauricio Kagel (1981) e *L'elisir d'amore* di Donizetti (1988). **Grandi interpreti si impegnano con lei in nuove sfide in un corpo a corpo con testi e autori rivelando nuove capacità interpretative:** Piero Mazzarella, inedito al di fuori del teatro dialettale, in *La tempesta* (1993) di Emilio Tadini, *Re Lear* nella traduzione di Tadini (1997), *La leggenda del santo bevitore* di Joseph Roth (2007); Anna Galiena in *La vita è un canyon* di Augusto Bianchi Rizzi (1993), *Quale droga fa per me?* del giovane autore tedesco Kai Hensel (2006). Per Giorgio Albertazzi e Luciana Savignano crea un gioco fra corpo e parola in *La forma dell'incompiuto* (2008) e inventa per Adriana Asti il suo alter ego per farle raccontare se stessa in *Memorie di Adriana* (2017).



Investe su autori italiani contemporanei poco rappresentati, scelti per qualità e capacità di indagare la nostra identità individuale e collettiva. Restituiscono al pubblico, con intelligenza e sensibilità, temi scottanti e vivi come quelli dell'abuso, della vecchiaia, del potere, le regie dei testi di Massimo Sgorbani, *Le cose sottili nell'aria* con Ivana Monti e Mario Sala (2006), *Dove di porta questo treno blu e veloce* e *Tutto scorre* con Sabrina Colle (2007); Roberto Cavosi *Antonio e Cleopatra alle corse* con Annamaria Guarnieri e Luciano Virgilio (2009); Vitaliano Trevisan, *Una notte in Tunisia* con Alessandro Haber (2011); Antonio Tarantino, *Esequie solenni* con Ivana Monti e Laura Pasetti (2012).



25



Porta al successo autori conosciuti nel mondo, ma poco o per nulla rappresentati in Italia come il tedesco Kei Hensel, l'inglese Claire Dowie di *Sto diventando un uomo* (2006) messo in scena con Sara Bertelà, l'israeliano Hanoch Levin di *Il lavoro di vivere*, interpretato da un Carlo Cecchi in stato di grazia; e ancora l'argentino Mario Diamant che scopre e porta al successo con *Cita a ciegas - Appuntamento al buio* (2017), in cui sono gli occhi del cieco/Borges i soli capaci di vedere nel nostro buio interiore; Interpreti Gioele Dix, Laura Marinoni, Elia Schilton. È dello scozzese David Harrower *Coltelli nelle galline* (2019) – percorso di una giovane donna verso la conoscenza di sé – che debutta al Napoli Teatro Festival e al Festival di Spoleto, con interprete, l'attrice rivelazione Eva Riccobono.

Anche quando si tratta dei cosiddetti classici, niente è scontato. Dopo due Goldoni dal segno innovativo: *Sior Toderò Brontolon* con Gianrico Tedeschi (1998) e *La locandiera* (2000), con una compagnia di attori giovani, sceglie di far crescere una formidabile compagnia dominata dalla disarmante vitalità di Marina Rocco con un capolavoro poco frequentato, *Gli innamorati* (2011) e ne fa uno spettacolo modernissimo sull'incapacità, di amarsi. Nel 1998 viene presentato al Festival del Teatro Olimpico di Vicenza *Eracle* di Euripide con Franco Branciaroli. Come omaggio a Franco Parenti a venticinque anni dalla morte, fa rivivere *Il malato immaginario* (2014) di Molière, sfida vinta con successo da Gioele Dix nei panni che furono di Parenti e con Anna Della Rosa coprotagonista, e riproposto poi nel 2022 durante il 50esimo, per l'importanza che Molière ha avuto nella storia del Teatro Franco Parenti. Con Marina Rocco e Filippo Timi nelle tre parti maschili di *Una casa di bambola* (2015), dà una visione completamente innovativa del testo di Ibsen che scandaglia inedite relazioni fra i personaggi. Di un autore classico del vaudeville come Eugène-Marie Labiche, mette in scena *Il delitto di via dell'Orsina* (2021) con la coppia inedita Massimo Dapporto/Antonello Fassari, un omaggio all'invenzione del teatro, al gioco degli attori che nella leggerezza lascia emergere le ombre dei personaggi.

26





I PROGETTI SPECIALI E GLI SPETTACOLI INTERNAZIONALI

I progetti speciali sono delle vere e proprie esplorazioni, crocevia e confronto di linguaggi, culture, punti di vista.

Dopo il trionfo alla Biennale Teatro, il Parenti ha portato a Milano lo spettacolo di uno dei più grandi registi del mondo, Patrice Chéreau, anche interprete in *Dans la solitude des champs de coton* (1995) di Bernard-Marie Koltès, con Pascal Greggory. Dopo *Woza Albert!* presentato durante il festival *Future memorie* (1987) un altro grandissimo regista, Peter Brook al Parenti *Oh, les beaux jours* (1997) di Samuel Beckett con Natasha Parry. All'insegna della contaminazione e finestra su un mondo che brulica di popoli e cambiamenti, due cicli di concerti a cura di Gianni Gualberto Morelenbaum, sono stati: *Stranieri tra tutti i popoli del mondo* (2006) all'Auditorium di Milano Ute Lemper, The Manhattan Transfer, Uri Caine Ensemble, Diamanda Galas e *Quando la musica afferra la vita e scava il cielo* (2007) che comprende un grande concerto klezmer di David Krakauer, *Les yeux noirs* al Dal Verme e Giora Feidman in *Nothing but the music* (2008). *Circus klezmer* ha travolto il pubblico con la vitalità e la poesia (2010). Dal 2016 ha preso il via *TranceParenti*, un progetto in collaborazione con Threes, di sperimentazioni multimediali su musica elettronica e artisti come Lorenzo Senni (2016), Craig Leon (2017), Lanark Artefax (2018).

Dal cinema al teatro, mantenendo la leggerezza dello sguardo, il regista russo Andrej Koncalovskij torna a *Zio Vanja* di Cechov in prima mondiale al Teatro Franco Parenti (2009). Per la prima volta a Milano due spettacoli del Belarus Free Theatre (2010), una compagnia che agisce in clandestinità in Bielorussia rischiando la libertà e la vita per fare un teatro di altissima qualità ammirato, fra gli altri, da Harold Pinter e Tom Stoppard. E ancora *Dentro l'anima russa* (2011), vera e propria immersione in una letteratura unica al mondo per la capacità di penetrare l'animo umano con spettacoli presentati per la prima volta a Milano tra i lavori più potenti di Nekrosius, *Idiotas*, ed Hermanis, e ancora piccoli spettacoli cult, miriadi di iniziative e approfondimenti con studiosi, scrittori, filosofi, su questioni universali che ci toccano tutti.

28





Progetto Amleto (2012 e 2013) per il 40esimo ha affiancato al capolavoro *Hamletas* di Nekrosius, *Kupenda Kwa Hamlet* dall’Africa e gli *Amleti* di Filippo Timi, Dario D’Ambrosi, Danio Manfredini, Roberto Herlitzka, e ancora i *café filosofici* e le testimonianze di Giorgio Albertazzi, Bob Wilson, Omri Nitzan e Itay Tiran, Thomas Ostermeier. Con il titolo *Tfadall*, “benvenuto” in arabo, abbiamo prodotto 13 visioni dell’Amleto della nuova scena contemporanea. La vitalità della danza, della musica, delle performing arts pulsa, dirompe e ha portato fino a noi i migliori spettacoli e un concerto con *Energie da Tel Aviv* (2013), corpi che raccontano storie di vita vissuta, che si spalancano su nuovi mondi di poesia, di ironia, di possibilità.

29

Focus Argentina. Spettacoli, racconti, concerti e degustazioni dal Sur (2019) comprende, da Buenos Aires, lo spettacolo *Próximo texto* e regia di Claudio Tolcachir. Nel 2021/2022 per il 50esimo abbiamo portato a Milano alcune produzioni internazionali come *Gardenia - 10 years later* del regista-coreografo Alain Platel, *Tchaïka con Tita Iacobelli*, *Qui a tué mon père*, scritto e interpretato da Édouard Louis e diretto da Thomas Ostermeier, *Shakespeare Bach* con Charlotte Rampling, Leone d’Oro alla carriera nel 2019, insieme alla violoncellista Sonia Wieder-Atherton, *La parola canta* con Toni e Peppe Servillo. Con *Verso il futuro* (2022), drammaturgia e regia Monica Maimone, ai Bagni Misteriosi trenta artisti tra performances aeree, di danza, musiche e grandi proiezioni di immagini, hanno coinvolto migliaia di cittadini in una festa comunitaria en plein air sulle tematiche dell’ambiente e della sostenibilità dove al centro dello spettacolo il futuro dell’umanità sul pianeta.



GLI ANNI DELLA PANDEMIA

A febbraio 2020 l'emergenza sanitaria ha colpito da subito e duramente il mondo del teatro. Durante il lockdown il Parenti si è attivato per offrire gratuitamente contenuti culturali, storici e teatrali a **60.000 spettatori che hanno fatto registrare oltre 45.000 ore di visione online**. Appena è stato possibile, il 16 giugno, il teatro ha sentito la responsabilità di riaprire, in una città completamente disorientata, per rispondere alla **necessità di condivisione, che il teatro per elezione può offrire in presenza come rito collettivo**. Abbiamo riaperto con spettacoli pensati ad hoc perché le persone potessero immaginare un futuro dopo il lockdown. *Stasera si può entrare fuori 2*, concepito da Andrée Ruth Shammah per ritrovare insieme, dopo la distanza, il contatto dal vivo, ha riempito tutte le repliche di giugno e della ripresa in agosto. Una prova di futuro, sei piccole platee intorno alle piscine visitate da personaggi, che ha disegnato un nuovo inizio con delicatezza, leggerezza e ironia, per elaborare quanto tutti abbiamo vissuto e con un volo di lanterne nel cielo, per salutare chi se n'è andato.

Investendo nella sicurezza, nelle sale, negli spazi esterni, nelle piazze dei primi comuni dichiarati zona rossa, il teatro ha assolto la sua funzione sociale permettendo di vivere, fisicamente insieme, un'emozione e facendo registrare un record di presenze: 75.000 persone.

La gente c'è e ha voglia di cultura. Il Teatro Franco Parenti di Milano, tra i pochi che non si è tirato indietro di fronte al distanziamento e a incassi inevitabilmente ridotti, ha il merito di aver organizzato la stagione estiva più ricca e bella della città e ora conta i risultati e sono straordinari.

Anna Bandettini – la Repubblica

Codogno, Alzano, Varzi, Lonato, i piccoli centri dichiarati per primi zona rossa, sono stati tappe del tour *I Camios*, che ha toccato 15 comuni nelle province di Bergamo, Brescia, Lodi, Como, Pavia, Milano, Varese.



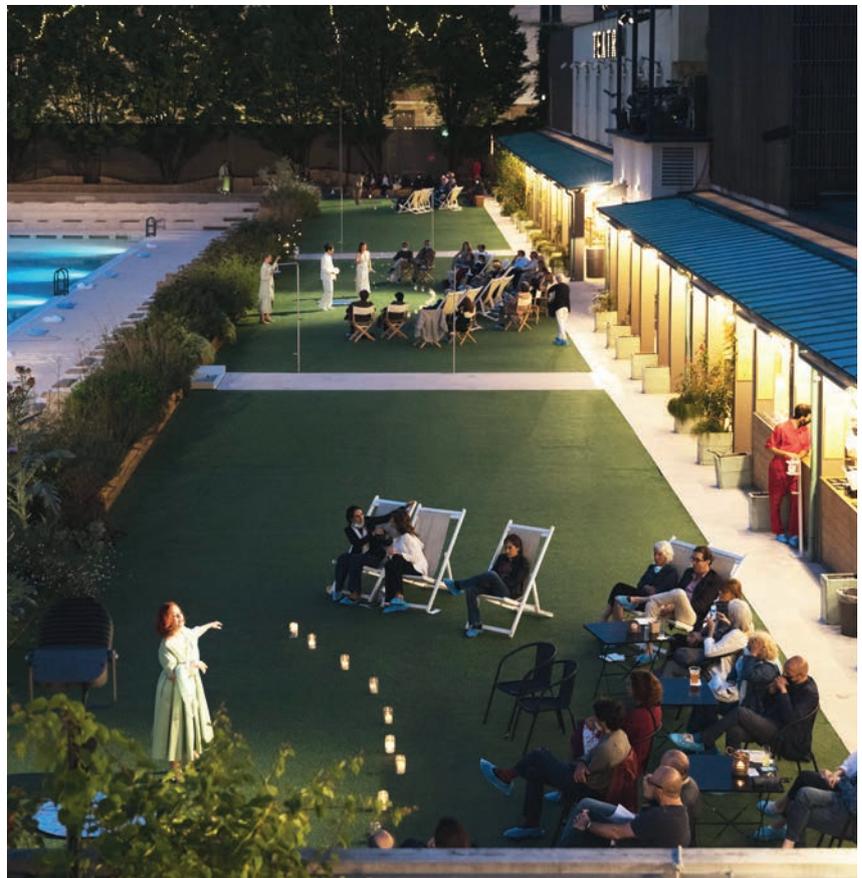


La stagione 2020/2021 si intitolava *Ma il teatro c'è*. Il teatro c'è, nonostante tutto. “Un fittissimo cartellone di appuntamenti che fino al 27 giugno dichiara la cittadella di via Pier Lombardo uno dei poli più attivi e sicuri della città” ha scritto il Corriere della Sera. Ma a ottobre 2020 il teatro è stato nuovamente chiuso e durante il 2021, **nonostante la nuova chiusura per emergenza sanitaria**, «non abbiamo mai smesso», abbiamo lavorato per allargare la prospettiva del teatro con la nuova **radioparenti** e gli spettacoli in video. La conferma che **quello che facciamo è servizio pubblico** è arrivata proprio dal pubblico che ha convertito i voucher in donazioni e da chi il **16 gennaio 2021** è intervenuto in presenza per il video *Augurazione-Verso il 50esimo*, sottoponendosi a tampone con personale sanitario, o collegandosi in sala per testimoniare che **la cultura è necessaria e se si spegne, anche la vita si spegne. Da Maggio 2021 la riapertura dal vivo** del Teatro Franco Parenti con i *Bagni Misteriosi* è stata dedicata ai **bambini**, che maggiormente hanno sofferto le limitazioni, con *Si comincia dai bambini!* Dall'1 giugno decine sono stati gli spettacoli fra cui l'attesa regia di Martone *Il filo di mezzogiorno* e poi Haber, i Gordi, Rustioni, Popolizio, Brandi e Vogel, Mendola, Valerio, Scommegna con la regia di Sinigaglia, Dance Hause e Savignano, Rumiz, Akram Khan Dance Company, Boni, Strabioli, Solenghi. I talenti riuniti nella rassegna *Campo aperto* hanno portato spettacoli di **grande energia, punti di vista inediti, sperimentazioni**: *Un poyo rojo*, Compagnia Malmadur, Condemi con Portoghese, Guenzi, Ciaravino, Dogma Theatre Company, Marietti, Laterza.

In agosto *I camions* sono stati di nuovo in tour nei comuni per primi toccati dalla pandemia con il contributo di Regione Lombardia e in settembre *Il Parenti alla scoperta delle cascine* ha mescolato musica, teatro, laboratori sull'agricoltura.



32



La Stagione **2021/2022** ha presentato un cartellone di **53 spettacoli**. Un grande sforzo produttivo e progettuale, un investimento nei talenti, nei nomi riconosciuti che si confrontano con nuovi generi e nuovi autori o con letture innovative di opere universali e lavori in cui si incontrano diversi linguaggi scenici e proposte internazionali. **15 spettacoli prodotti e co-prodotti** di cui **11 nuove produzioni**. In un clima di sofferenza da parte di cinema e teatri per la ripresa post chiusure e limitazioni covid, il nostro sforzo è stato ripagato dalle presenze del pubblico, tornate ai **100.000 spettatori** pre-covid, in particolare giovanile, che ha affollato gli spettacoli anche quando sono rimaste in vigore precauzioni tra cui l'utilizzo della mascherina. La vivacità delle proposte, numerose e in contemporanea nelle diverse sale e spazi, la qualità degli artisti e la capacità di coinvolgere sono state accolte da una grande partecipazione, che dimostra quanto quello che il Parenti propone sia vissuto dalle persone come necessario.

La Cooperativa avvia un percorso di affiancamento delle nuove generazioni con progetti finalizzati a sostenere i nuovi talenti, i fermenti creativi più originali in particolare attraverso **laboratori, studi e workshop**. La programmazione di alto livello artistico e culturale non si limita ai soli spettacoli, ma spazia alla **musica**, alla **danza**, al **cinema**, agli **incontri culturali**, alle **contaminazioni fra le arti** e mira a comunicare con **il pubblico, inteso come interlocutore attivo e non spettatore passivo in un rapporto vivo e informale**. Il teatro s'interroga sulla sua identità, apre il cantiere alla città e il palcoscenico al pubblico, offre una politica di prezzi accessibile, ottiene il riconoscimento di istituzioni pubbliche e di privati.



Oggetto sociale

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017)

L'oggetto sociale della Cooperativa è determinato dall'articolo 3 dello Statuto.

La Cooperativa, così come precisato nell'articolo 3 dello Statuto, ha come oggetto sociale la promozione e organizzazione di attività di ricerca e l'erogazione di servizi culturali in particolare finalizzati a divulgare la cultura in tutte le sue forme senza confini di genere e l'arte dello spettacolo, attraverso ogni forma di rappresentazione e di diffusione, incluse le attività sportive.

In particolare ha come finalità la conservazione, la valorizzazione, la trasmissione dei saperi performativi del Teatro e dello spettacolo e la loro innovazione attraverso la sperimentazione e la ricerca.

L'ATTIVITÀ SOCIALE VIENE SVOLTA TRAMITE:

- a) l'allestimento di spettacoli teatrali aventi carattere artistico, culturale e sociale tendenti a diffondere l'arte teatrale fra i più vasti strati popolari;
- b) la produzione, l'organizzazione e la gestione di manifestazioni, rassegne e festival nei settori della letteratura, del teatro, della musica, della danza, dello sport e della cultura in genere, anche in collaborazione con enti pubblici o privati che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli scopi statuari;
- c) la realizzazione di programmi di studio, formazione, didattica e specializzazione, perfezionamento e aggiornamento, nei settori della letteratura, del teatro, della musica, della danza, dello sport, della cultura in genere;
- d) l'organizzazione di corsi, stages e laboratori per professionisti e di formazione ricorrente e permanente, anche in collaborazione con Università, Scuole di ogni ordine e grado, Centri di produzione e ricerca italiani e stranieri, per la conoscenza, diffusione e la valorizzazione delle tecniche di espressione teatrale come strumenti pedagogici, di sollecitazione cognitiva e formativi in generale;
- e) la promozione e realizzazione di attività formative, propedeutiche all'arte, alla cultura, allo sport e alle professioni teatrali attraverso corsi specifici, attività di laboratorio pratico, programmi di perfezionamento dei percorsi curricolari, lo sviluppo di scambi internazionali di docenti e studenti;
- f) la valorizzazione delle capacità artistiche dei lavoratori dello spettacolo, offrendo ai medesimi opportunità di lavoro, con particolare attenzione all'avviamento alla professione delle giovani generazioni;
- g) la gestione di teatri, cinema e spazi culturali per l'esercizio e l'espansione della propria attività e l'adempimento dei fini statuari;
- h) la gestione, direttamente o tramite operatori specializzati, di attività sportive e di balneazione nonché ludiche e di intrattenimento;
- i) l'istituzione di concorsi e premi nei settori della letteratura, del teatro, della musica, della danza, dello sport e della cultura in genere;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, di pubblicazioni editoriali interessanti il teatro, lo spettacolo e in genere la cultura (con esclusione della pubblicazione di quotidiani), prodotti audiovisivi, multimediali, di contenuto culturale, scientifico, didattico e sociale.



VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Il Teatro Franco Parenti Società Cooperativa Impresa Sociale è un'impresa sociale il cui scopo, attraverso la produzione di attività di carattere culturale, è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi culturali ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni e integrazioni, con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate, nei settori dell'istruzione e della formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini e agli immigrati stranieri per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei Soci e di tutto il gruppo sociale che a essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

La Cooperativa è retta dal principio della mutualità, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile e alle vigenti leggi in materia di cooperazione.

La Cooperativa si propone, nel contempo, di far conseguire ai propri Soci operatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi culturali, e una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato. Pertanto, lo scopo che i Soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Per il conseguimento dello scopo e in relazione alle concrete esigenze produttive la Cooperativa potrà stipulare con i Soci contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata continuativa.

Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.



La Società si propone inoltre:

- a. di assicurare ai propri Soci lavoro giustamente remunerato e distribuito;
 - b. la Cooperativa potrà aderire, accettandone gli Statuti, alla associazione di rappresentanza “Legacoop” nonché alle Associazioni per la gestione, senza scopo di lucro, dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.
- L’impegno della Cooperativa è volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell’autonomia decisionale e alla consapevolezza che non esistono solo gli obiettivi di carattere economico, ma anche quelli di carattere sociale.
- Infatti crediamo fermamente in un nuovo modo di intendere la qualità della vita e il lavoro per creare imprenditorialità come partecipazione, autogestione, democrazia, responsabilità e crescita individuale.

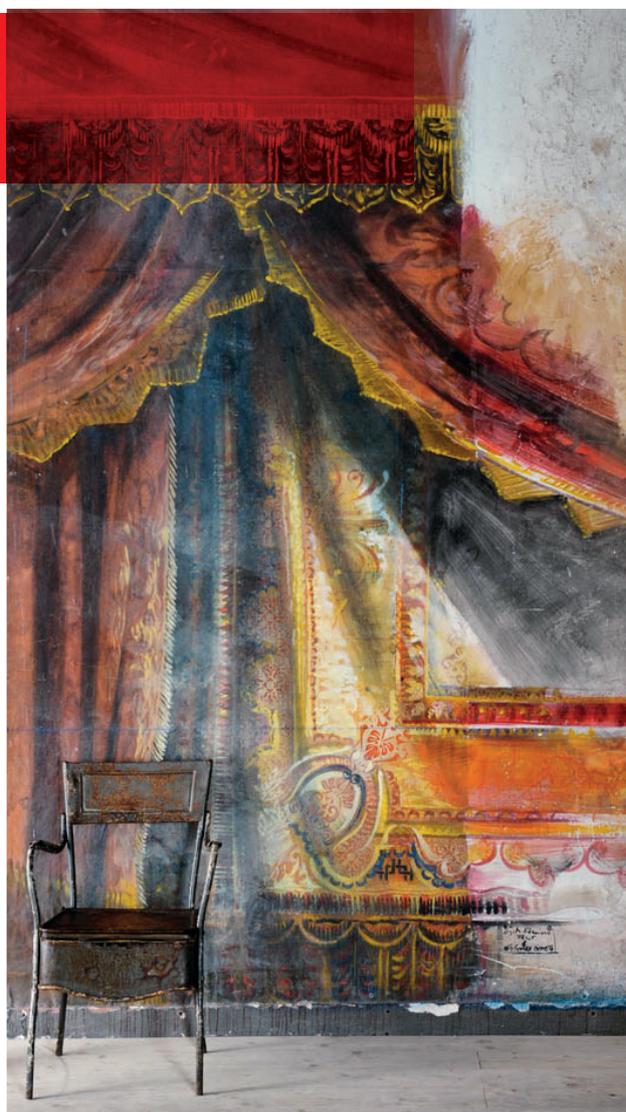
MISSION, PRINCIPI E VALORI

La Cooperativa Teatro Franco Parenti nasce cinquanta anni fa con l'obiettivo di promuovere l'attività teatrale e delle arti sceniche nel loro complesso, di essere luogo di incontro della contemporaneità e della cultura in genere: un impegno, etico e culturale, verso l'esterno, verso la collettività, in un processo senza soluzione di continuità fra il teatro e la città. In tal senso la mission della Cooperativa si pone fuori dal teatro così come inteso tradizionalmente, in una pratica costante di promozione della cultura attraverso lo scambio culturale, la formazione e l'educazione, la crescita sociale. La visione sociale si ripercuote nella pratica quotidiana di relazione sia verso l'interno, nel rapporto verso i Soci lavoratori, gli artisti e gli altri professionisti collaboratori – tesa a un costante miglioramento delle condizioni lavorative unita a una responsabilità condivisa della mission aziendale – sia verso l'esterno, nella relazione con partners pubblici e privati, istituzioni e pubblico, verso il quale la responsabilità sociale si esplicita in un'offerta di qualità e in un'attenzione ai bisogni e le necessità segnalate.

VALORE SOCIALE

Il valore sociale del Teatro Parenti si identifica nella attività di formazione socio-culturale di una comunità, nella dimensione di “servizio pubblico” che esso assume per la cittadinanza, quale luogo di apertura, dibattito, confronto e si identifica nella responsabilità sociale dell'azienda nei confronti del territorio in cui opera. In tal senso, la Cooperativa Teatro Franco Parenti genera in primo luogo un valore sociale che ridistribuisce sia all'interno, verso i propri soci, sia verso l'esterno, alla cittadinanza tutta: l'eticità di una azienda è fortemente legata al modo in cui essa giunge a generare ricchezza, prima ancora che distribuirla.

La destinazione di una fetta del valore creato alla comunità e al territorio rappresenta una delle principali leve di implementazione della sostenibilità, quella comunemente identificabile come stile di cittadinanza sociale dell'impresa.



Assemblea dei Soci

Accalai Alberto, Aprile Franco, Canesi Luciana, Dondoni Simona, Favetti Edoardo, Ferrari Domenico, Flego Marco, Floramo Caterina, Greco Maria Elena, Letizia Valentina, Malcangio Francesco, Maraviglia Chiara, Mattiello Diego, Musi Alberto, Parenti Federico, Pirolo Marco, Rapetti Renata, Roda Paolo, Scanarotti Riccardo, Shammah Andrée Ruth, Shammah Colette, Timi Filippo, Vitalone Lorenzo, Vogel Raphael Tobia, Zinno Maria

Consiglio d'amministrazione

Shammah Andrée Ruth, Presidente
Canditone Michele, Consigliere Delegato
Vogel Raphael Tobia, Consigliere

Consiglio Direttivo

Greco Maria Elena, Parenti Federico, Zinno Maria, Flego Marco, Vitalone Lorenzo, Letizia Valentina, Maraviglia Chiara

Revisore dei conti

PWC SpA

Collegio Sindacale

Molla Teresio (Presidente)
Miracolo Pasquale (sindaco)
Zappa Uberto (sindaco)
Croce Giacomo (sindaco supplente)
Colucci Pierpaolo (sindaco supplente)

41

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo:

Il Direttore artistico percepisce un compenso lordo annuo di 25.000,00 ;

Il Revisore percepisce un compenso lordo annuo di 13.000,00;

Il Presidente del collegio sindacale ed i sindaci effettivi rispettivamente 7.000,00 e 5.000,00;

I membri del Cda non percepiscono remunerazione per la loro carica.

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL DELLO SPETTACOLO



Gli stakeholders, i portatori di interesse, sono tutti quei soggetti pubblici e privati, con cui la Cooperativa collabora nell'ambito delle proprie attività o rispetto ai quali offre servizi o progetta e realizza attività, allo scopo di soddisfare bisogni.

Nel perseguire la propria missione, la Cooperativa Teatro Franco Parenti è chiamata a considerare e attendere a interessi, priorità e obiettivi sia espressione di stakeholders interni e partners, sia nei confronti di portatori di interesse con esigenze diverse, pubblici e privati.

La platea di interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona è molto articolata ed eterogenea, essi rappresentano macroaree di interlocuzione che esprimono attese e domande, e nei confronti delle quali la Cooperativa è impegnata ad agire con responsabilità e trasparenza, in virtù della propria funzione di "servizio pubblico".

Tipologie di stakeholders:

- a. Personale – I lavoratori sono le risorse umane della Cooperativa; ciascuno apporta il proprio contributo specifico in base al ruolo e alle caratteristiche personali.
- b. Soci lavoratori – Sono il fulcro della ns. Cooperativa, i soggetti che condividono scopi e finalità e che prestano le proprie competenze per la realizzazione dei servizi.
- c. Finanziatori – Sono i soggetti pubblici e privati che, perseguendo i ns. stessi obiettivi, apportano risorse finanziarie e sostengono le ns. attività. Nella collaborazione con la ns. Cooperativa, trovano un interlocutore affidabile e professionale.
- d. Clienti/Utenti – Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al centro del ns. operare quotidiano. Vengono costantemente coinvolti con momenti a loro dedicati. Con i questionari di soddisfazione si raccolgono feedback necessari alla continua rimodulazione delle attività e al mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi.
- e. Fornitori – Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si rivolge per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento della propria complessa realtà organizzativa.
- f. Pubblica Amministrazione – Il Ministero dei Beni Culturali, le amministrazioni comunali e regionali sono gli interlocutori con cui la Cooperativa stipula contratti e convenzioni specifiche per la gestione dei servizi e progetti
- g. Collettività – Sono tutti i soggetti che entrano in contatto con la ns. Cooperativa, come beneficiari e destinatari del ns. intervento nei vari ambiti: culturale, sociale, educativo, lavorativo e di supporto al territorio.

43

I SINDACATI

La Cooperativa Teatro Franco Parenti è parte integrante del mondo cooperativo fin dalla sua fondazione nel 1972 e il suo impegno è diretto verso la diffusione della cooperazione come modello imprenditoriale e sociale. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso una attiva partecipazione alla vita degli organi di rappresentanza cooperativi a livello locale, regionale e nazionale (LegaCoop). Nell'ambito della Cooperativa Teatro Franco Parenti, coesistono due rappresentanze sindacali formalizzate, FISTEL-CISL e CGIL, e si è consolidata la prassi di buone relazioni sindacali, basate sulla correttezza e la trasparenza nel rispetto del C.C.N.L. e sulla tutela delle condizioni di lavoro dei Soci lavoratori e dei dipendenti.



**Relazione sociale,
scelte di valore:
produzioni, ospitalità,
progetti internazionali,**

PRODUZIONI

L'anno 2022 per il Parenti ha rappresentato l'importante traguardo del 50° anniversario, infatti nel '72 si accendeva la scintilla progettuale che dava vita alla fondazione della Cooperativa (prima Pier Lombardo, poi Teatro Franco Parenti); la progettualità si è orientata per l'occasione a valorizzare il rinnovamento della tradizione che si rigenera approfondendo i grandi temi che si trovano negli autori classici, con una riproposizione che si adatta ai valori della contemporaneità. 26 le produzioni, di cui 13 nuove. Andrée Shammah, come prima tappa di una trilogia mollièriana che si svilupperà nel triennio 2022–2024, ha ripreso **Il malato immaginario** con Gioele Dix nel ruolo che fu di Franco Parenti e un cast parzialmente rinnovato: Anna Della Rosa nella parte di Tonina, insieme a attori storici delle produzioni degli ultimi anni come Francesco Brandi, Pietro Micci, Filippo Lai e altri. Ha ripreso anche in sede e in tournée il grande successo **Il delitto di via dell'Orsina** di Labiche, nel cast fra gli altri Massimo Dapporto e Antonello Fassari. Fedeli al percorso intrapreso fin dal 2009 con l'eccellente artista, scrittore, regista e attore Filippo Timi, il cui teatro tragicomico e geniale è intessuto di intelligenza e di un originalissimo sguardo sul mondo, il Parenti all'inizio dell'anno ha proposto la novità **Mrs. Fairytale**, in cui riprende vita il personaggio del titolo (la casalinga anni '50 già protagonista di *Favola*). Lo spettacolo è stato proposto anche in live streaming a pagamento. Ha debuttato al Campania Teatro Festival anche il suo **Cabaret delle piccole cose**, nel quale Timi si è "sottratto" alla scena per dare spazio e dirigere dal vivo in scena dieci giovani attori. È stato dato spazio alla drammaturgia contemporanea, ai registi più giovani, alle loro proposte di testi e ai nuovi e diversi approcci di comunicazione con il pubblico, a cominciare dalla trilogia sulla scienza, sull'intelligenza artificiale, la tecnologia, le teorie della fisica quantistica e soprattutto sui sentimenti umani, familiari, sociali e di coppia all'interno di dinamiche nuove: dopo il grande successo delle passate stagioni, è stato riproposto **Marjorie Prime** di J.Harrison con Ivana Monti, Elena Lietti, Pietro Micci e Francesco Sferrazza Papa, accanto alla novità **Costellazioni** di N.Payne con la coppia Micci-Lietti, entrambi con la regia di Raphael Tobia Vogel; Edoardo Erba ha firmato la novità **R.A.M.** per la regia del giovane Michele Mangini, tra gli interpreti Marina Rocco e Alberto Onofrietti.

In questa linea anche la nuova produzione **La fine del mondo** di Fabrizio Sinisi, regia di Claudio Autelli, sul tema del disastro ecologico legato al surriscaldamento globale e alle responsabilità dell'uomo. Tra i registi giovani, prosegue la progettualità con Fabio Cherstich che ha debuttato con **L'appuntamento. Ossia la storia di un cazzo ebreo** di K.Volkmer, testo sovversivo e irriverente che si interroga sulla riappropriazione del sé grazie alla trasformazione del corpo e sul potere della riparazione, debuttando al Festival dei due mondi di Spoleto. È proseguito anche il sostegno alla giovane pluripremiata Compagnia Teatro dei Gordi diretta da Riccardo Pippa, con la ripresa della trilogia **Sulla morte senza esagerare, Visite e Pandora**.

Vogel ha ripreso inoltre la commedia intergenerazionale di Francesco Brandi, **Per Strada**.



46





Una novità e una ripresa per il teatro civile e sociale: Dario Leone per il 30ennale della strage di Capaci è andato in scena in **Bum ha i piedi bruciati. Un monologo sulla vita di Giovanni Falcone** e, con la collaborazione della Lega del filo d'oro, è stato ripreso il testo di W.Gibson **Anna dei miracoli** con Mascia Musi, Fabrizio Coniglio e altri, per la regia di Emanuela Giordano. Dall'esperienza, dalle relazioni e dai racconti raccolti dall'autore e regista Lorenzo Ponte, affiancato dalle associazioni di volontariato di Milano, è nato **Buoni a nulla**, uno spettacolo che prova a riflettere sul rapporto con la marginalità. L'attenzione alle giovani compagnie si è esplicitata con il sostegno alla produzione dello spettacolo **Appena Prima - Note a margine della memoria**, di e con Valentina Minzoni per la regia Tania Garribba, monologo delicato e coinvolgente sulla perdita della memoria, con protagonista una donna e il suo percorso nella malattia dell'Alzheimer; e con **Surrealismo capitalista** di Tony Baladam, una feroce satira nei confronti del capitalismo, insanabile malattia del contemporaneo.

Accanto a questi, ha debuttato la nuova coproduzione **Giobbe** dal capolavoro di Philip Roth, con Roberto Anglisani, una narrazione epica sulla grandezza dei miracoli scandita come una favola.

È proseguita la sperimentazione di nuovi linguaggi di Elio Germano che per l'occasione ha riscritto il capolavoro di Pirandello, adattandolo alla realtà virtuale grazie a cuffie e visori e offerto al pubblico un'esperienza immersiva all'interno del corpo di uno dei personaggi in **Così è o mi pare**. Elia Shilton con Fabio Bussotti, diretti da Alberto Oliva, in occasione del centenario dalla morte di Dostoevskij ha proposto un adattamento de **Il sosia**.

48

Diverse recenti produzioni hanno continuato a vivere anche in tournée: **Amen**, primo testo teatrale di Massimo Recalcati, inno alla vita scritto durante il lockdown per la regia di Valter Malosti, con Federica Fracassi, Danilo Nigrelli, Marco Foschi; **Locke** dal film di successo di S.Knight con Filippo Dini. **Uomo solo in fila** di e con Maurizio Micheli, che testimonia con grazia e ilarità il piccolo orrore del quotidiano che ci sovrasta e **Una vita che sto qui** di Roberta Skerl con Ivana Monti diretta da Giampiero Rappa, nel racconto di un'esistenza in cui rivive una città, Milano.

In occasione dei festeggiamenti del 50esimo anniversario del Teatro è andato in scena nell'arena del Bagni Misteriosi il grande spettacolo en plein air **Verso Il Futuro** per la drammaturgia e regia di Monica Maimone: trenta artisti tra performances aeree, danza e grandi proiezioni, hanno immerso il pubblico in un'esperienza emotivamente coinvolgente e stimolante per una riflessione sullo stato del nostro pianeta e sui comportamenti umani a cui è stata invitata tutta la cittadinanza in presenza del Sindaco.



PROGETTI INTERNAZIONALI

Nell'anno speciale del 50esimo grazie al *Progetto speciale* del Ministero, al contributo della Fondazione Pier Lombardo e in collaborazione con Festival *La Milanese*, Fondazione Ravasi Garzanti, il Parenti ha ospitato tre importanti spettacoli internazionali: **Gardenia – 10years later**, di **Alain Platel** (ospite al Piccolo Teatro Strehler per ragioni tecniche di palcoscenico), cult che affronta con tenerezza e sollecitudine il tema della transizione di genere e della ricerca d'identità, anche in quella "Grande Età" che è in fondo la stagione più matura dell'essere umano. **Charlotte Rampling** con la violoncellista Sonia Wieder-Atherton in **Shakespeare–Bach** e diretto dal grande regista **Thomas Ostermeier**, lo scrittore **Édouard Louis** in scena con il suo testo **Qui a tué mon père**, un monologo di grande impatto sui ricordi di una vita spezzata. Oltre a questi, in occasione del 40° Anniversario del gemellaggio della città di Osaka e la città di Milano, il Parenti ha ospitato il più antico **Teatro Noh di Osaka**, con *Okina, Tsuchigumo*, uno tra i teatri in maschera più antichi del mondo, riconosciuto dall'Unesco come patrimonio culturale immateriale.



OSPITALITÀ

Nell'anno del 50esimo, nelle ospitalità sono state privilegiate eccellenze del teatro italiano la cui storia è fortemente intrecciata con quella del Parenti, per presentarsi al pubblico con un "volto di famiglia". A cominciare da **Silvio Orlando** con in **La vita davanti a sé** tratto dal romanzo di Romain Gary che ha firmato anche la regia con Ensemble ha affrontato il tema della convivenza tra culture e religioni diverse. **Morte di un commesso viaggiatore**, capolavoro di Arthur Miller è tornato a vivere nella regia di Leo Muscato per merito del poliedrico attore **Michele Placido**, insieme a un eccellente cast. Con **Dolore sotto chiave/Sik Sik**, il grande **Carlo Cecchi** è andato in scena con due atti unici di Eduardo. **Gioele Dix** per i 50 anni dalla morte di Dino Buzzati ha debuttato con **La corsa dietro il vento**, che intreccia letteratura ed esperienza di vita. **Lucia Mascino** è andata in scena con **Smarrimento** di **Lucia Calamardo**, incontro artistico di due indiscutibili talenti, entrambi legati alla storia del nostro teatro. **Mario Martone** ha diretto Donatella Finocchiaro e Roberto De Francesco ne **Il filo di mezzogiorno** sul vissuto psicanalitico di Goliarda Sapienza.

Grandi produzioni di testi classici e classici della contemporaneità andati in scena sul palco del Parenti: **Le troiane** da Euripide per la regia di Andrea Chiodi con, tra gli altri, Elisabetta Pozzi e Federica Fracassi. **Un tram che si chiama desiderio** capolavoro del Premio Pulitzer T. Williams con Mariangela D'Abbraccio, Daniele Pecci diretti da **Pier Luigi Pizzi**. **Zio Vanja**, capolavoro di Cechov, regia di Roberto Valerio con **Giuseppe Cederna** e Vanessa Gravina tra gli altri. Dal testo Premio Pulitzer 1988 di Alfred Uhry **A spasso con Daisy**, la bravissima **Milena Vukotic** ha dato vita all'anziana Daisy in una storia delicata e divertente, capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra.

50





In cartellone novità che si sono distinte per qualità e originalità tra cui: **When the rain stops falling** vincitore di 3 premi Ubu 2019, di Andrew Bovell per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli: racconto epico, intimo, distopico, che ci ricorda che il punto non è tanto scoprire la 'vera storia' di una famiglia, ma è la famiglia stessa. Sempre la Natoli ha firmato la regia de **L'amore del cuore** di Caryl Churchill, un grande testo sull'attesa, provocatorio e toccante, una storia familiare punteggiata da fatti e incidenti non esplicitamente legati tra loro, ma percorsi tutti da una stessa preziosa inquietudine. **Settimo Senso**, la Moana Pozzi di Ruggero Cappuccio con Euridice Axen diretta da Nadia Baldi, un immaginario dialogo fra un uomo e una donna.

Ampio spazio come sempre a lavori che approfondiscono scottanti tematiche sociali, che sono stati accompagnati da riflessioni e dibattiti, come **Il nodo** di Johanna Adams, testo sul bullismo, con Ambra Angiolini e Arianna Scommegna, regia di Serena Sinigaglia; **Il caso Braibanti** di Massimiliano Palmese, con Fabio Bussotti, Mauro Conte, regia di Giuseppe Marini, spettacolo-concerto sul processo farsa all'intellettuale accusato di plagio. **Il mercante di Luce** dal romanzo di Roberto Vecchioni interpretato da Ettore Bassi che narra del viaggio poetico di un padre e di un figlio affetto da progeria. **Agnello di Dio** di Daniele Mencarelli, scritto per il regista Piero Maccarinelli, ci parla dei valori e della loro trasmissione ai giovani, di educazione delle nuove generazioni e della grande difficoltà con cui i padri cercano di comprendere i figli. In scena, tra gli altri, Fausto Cabra.



52



Non sono mancati in questa stagione i classici della Commedia e i comici che, con il loro sguardo ironico e disincantato, ci hanno fatto riflettere sul nostro presente e la nostra storia, come **Il rompiballe** di Francis Veber regia Pistoia-Triestino, programmato durante le feste natalizie, **Se non ci pensa Dio ci penso io** con Gene Gnocchi e la stralunata comicità che lo caratterizza. Con **Deo ex machina**, Antonio Cornacchione ci ha raccontato la vera storia della Olivetti che negli anni '60 ha prodotto il primo pc da tavolo al mondo. Paolo Hendel con il suo pungente umorismo, ironia, e sarcasmo in **La giovinezza è sopravvalutata**. Maria Cassi è andata in scena, con la comicità esplosiva ispirata al Carnevale degli animali di Saint-Saëns – per piano, contrabbasso e voce in **Diamine**. Veronica Pivetti, accompagnata dalle musiche di Alessandro Nidi, ha portato in scena una black story musicale, **Stanno sparando sulla nostra canzone**.

Spazio anche ai nuovi comici emergenti con la **rassegna Parenti Comedy Night**, con **Ho fatto il classico** di Pierluca Mariti in arte @Piuttosto_Che, **Limbo** di Francesco de Carlo, **Comedy game**, **Cachemire podcast** insieme a Edoardo Ferrario. Una rassegna che è stata accolta con entusiasmo dal pubblico e proseguirà nel '23.

Oltre all'ampio spazio nel progetto produttivo e grazie alla collaborazione artistica con Natalia Di Iorio che nel 2022 ha inaugurato l'anno zero di una nuova rassegna, **La nuova scena**, idealmente una continuazione del prestigioso **Le vie dei Festival**, i giovani presenti anche nelle ospitalità: tra questi i vincitori della rassegna In-box 21 Fettareppa Sandri-Guerrieri con **Apocalisse Tascabile**; o i registi residenti coinvolti anche in progetti di formazione come la Compagnia dei Giovani, Gabriele Colferai di Dogma e Angelo Campolo. Un progetto per far conoscere e promuovere gli artisti di ultima generazione. Sono andati in scena **Lancillotto e Ginevra** di Giovanni Ortoleva, anche regista, riflessione sul mondo ideale dei cavalieri e la loro condivisione di valori per cui morire. Sara Bosi in **Darling**, un leggero e variegato affresco sulle contraddizioni, gioie e dolori, bellezze e drammaticità, dell'amore. Alberto Malanchino In **Sid – Fin qui tutto bene**, un riuscitissimo affresco alla scoperta della fragilità e delle contraddizioni di un quartiere multietnico della periferia torinese.

53



Spazio anche alla danza, musica, circo ed ai progetti interdisciplinari nazionali e ai progetti interdisciplinari nazionali e internazionali.

Per la danza Luciana Savignano è andata in scena con il suo storico spettacolo **Tango di Luna**.

Nell'arena estiva dei Bagni Misteriosi, in occasione del centenario della nascita di Pasolini, due spettacoli: Filippo Timi e Rodrigo D'Erasmus in **Scopate Sentimentali**; Elio Germano con Theo Teardo, con **il sogno di una cosa**.

Per la musica, Toni Servillo e Peppe Servillo insieme in **La parola canta**, il jazzista **Enrico Ravail** in concerto con Francesco Grillo, Giuliana de Sio in **Favolosa**, e ancora per la prima volta in Italia il musical **Tick, Tick... Boom!** testo, musica e liriche di Jonathan Larson per la storia autobiografica della difficile carriera del giovane compositore.

Per celebrare la Festa Europea della Musica con una serata di respiro internazionale all'insegna della contaminazione fra i generi, si sono esibiti **Paolo Fresu e Petra Magone** con l'Orchestra I Virtuosi Italiani diretta da Paolo Silvestri, mentre in collaborazione con *La Milaneseiana* **Luca Barbarossa** è andato in scena in un concerto autobiografico, su una vita dedicata in gran parte alla musica e alla chitarra, fedele compagna di viaggio.

Ospite in collaborazione con CLAPS, la 5a edizione del Festival Internazionale di Circo Contemporaneo **Tendenza Clown**.

54

Dopo qualche anno di programmazione non continuativa dedicata al teatro per bambini e ragazzi, nel 2022 il Parenti propone una stagione teatrale interamente dedicata ai **Piccoli Parenti**.

Prosegue la collaborazione con AsLiCo, che porta in scena opere musicali del repertorio classico, adattate per un pubblico giovane/giovanissimo.

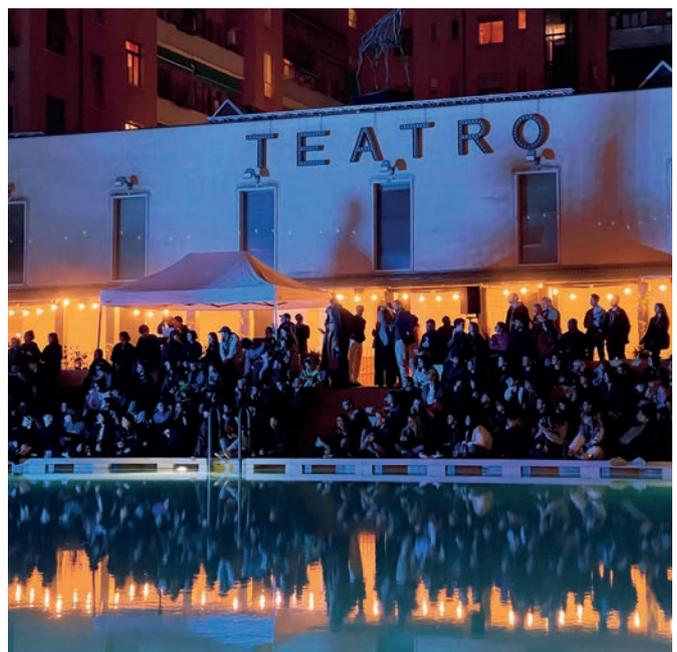




Nel corso di tutto il '22 sempre in occasione del 50esimo, ha preso il via un progetto sulla **Grande Età** in collaborazione con la Fondazione Ravasi Garzanti che include una rosa di spettacoli e serate speciali volti a mettere in luce tutta la forza e l'energia creativa contraddistinguere l'età matura, offrendo al tempo stesso l'occasione per uscire dagli stereotipi sulla vecchiaia.

55

Il Parenti ha ideato un progetto sulla **milanesità** con serate speciali tra cui quelle dedicate ai centenari di Franco Parenti e Dante Isella – entrambi cofondatori del Pier Lombardo – e a Beppe Viola, a 40 anni dalla sua scomparsa.



CINQUANTA

**Interventi di educazione
e promozione presso
il pubblico e rapporti
con scuole, università,
istituzioni e realtà culturali
del territorio.**

PROGETTI DI AUDIENCE DEVELOPMENT

Riconosciuto fra le eccellenze culturali di Milano, Lombardia e nazionali, sempre attento all'educazione del suo pubblico, il Parenti ha realizzato progetti nuovi di educazione e promozione orientati alle nuove generazioni.

Onsite

Incontri

Il Parenti si caratterizza per l'offerta di incontri e approfondimenti capaci di innovare il dibattito su temi storici, letterari, sociologici, filosofici e scientifici.

Grande partecipazione hanno registrato **gli incontri di approfondimento** organizzati **in occasione di** alcuni **spettacoli**.

Il Multiverso e le infinite possibilità in occasione dello spettacolo *Costellazioni*: con Adrian Fartade, youtuber e divulgatore scientifico, Silvano Tagliagambe, fisico e filosofo e Armando Massarenti.

Diritto alla città. Diritto alla fragilità in occasione di *Buoni a nulla*, con Lorenzo Ponte regista dello spettacolo, Sergio Tramma Professore dell'Università degli Studi Milano Bicocca e gli interventi dei rappresentanti di numerose realtà cittadine di sostegno solidale.

Incontro con gli abitanti delle case popolari del quartiere Giambellino - Lorenteggio di Milano, in occasione di *Una vita che sto qui* con Ivana Monti.

Lectio di Paolo Nori su Fedor Dostoevskij in occasione de *Il sosia*.

Incontro con Salvatore Borsellino e, in video Maria Falcone in occasione di *Bum ha i piedi bruciati. Un monologo sulla vita di Giovanni Falcone*.

Visite guidate

Inoltre nell'ottica di rafforzare la conoscenza del Teatro Franco Parenti e della sua storia, si sono realizzate **visite guidate degli spazi del Teatro e dei Bagni Misteriosi** con approfondimento sui cinquant'anni di storia celebrati in questo 2022; tour apprezzati che entusiasmano e incantano il pubblico e che hanno coinvolto oltre che studenti, docenti e allievi delle scuole di teatro, anche cittadini aderenti ai programmi di Milano Guida e gruppi di spettatori.

Approfondimenti: storia, attualità, letteratura...

Il teatro ha interrogato il **passato** e la **memoria storica** con numerose serate: oltre agli omaggi dedicati a Parenti, Isella e Beppe Viola, ha proposto un documentario su Liliana Segre, un omaggio a Milva con asta benefica; ha ricordato Salvatore Veca, Giulio Giorello e Gillo Dorfles, oltre alla grande Gina Lagorio.

Non sono mancati appuntamenti per sensibilizzare su **temi di grande attualità**: incontro con la giornalista Valentina Petrini e il cantante Diodato sulla questione ILVA; serata speciale *Per l'Ucraina, per l'Europa* sul conflitto russo-ucraino con giornalisti e intellettuali (tra cui Maurizio Molinari, Natalia Aspesi, Ezio Mauro, Corrado Augias, Stefano Boeri, Francesco Cataluccio, Chiara Valerio, Giorgio Gori, Anna Zafesova, Marco Bentivogli, Sergio Staino, Helena Janeczek, Natan Sharansky e Bernard-Henri Lévy e Edith Bruck in collegamento video) e la partecipazione di artisti ucraini.

Il Parenti ha accolto **la voce autorevole di grandi autori della letteratura contemporanea** (Gunzig, Jason Mott, Marcián Gala, Amitav Ghosh e Antonio Morello, Alessandro Piperno, Javier Cercas) e dello psicoanalista Massimo Recalcati.

Grandissima è stata la partecipazione della città all'evento straordinario dell'11 Dicembre 2022, **Donna, Vita, Libertà**, realizzato in collaborazione con *la Repubblica* e *Linkiesta*, **in sostegno al popolo iraniano**

58

Progetti per le scuole secondarie di I e II grado, realizzati presso gli Istituti

Il Teatro ha programmato la visione del video dello spettacolo *La Storia* di Elsa Morante prodotto nel 2020, organizzando incontri pre e post spettacolo con gli studenti.

Da settembre 2022, per le secondarie di I grado è stato avviato il progetto **Il ragazzo del futuro**: percorso formativo e teatrale della durata di un anno, sul **tema rifiuti, alimentazione ed energia**, che coinvolge venti docenti e dieci classi di tre scuole lombarde.

E ancora cinque scuole sono state coinvolte in un **laboratorio di scrittura comica** in occasione dello spettacolo *Il malato immaginario*, in programma a Ottobre 2022.

Per gli studenti delle secondarie di II grado, il Parenti ha aderito al progetto **7 cantieri per Dante Isella** sui tre autori della tradizione milanese Gadda, Dossi e Manzoni, che impegnava i giovani per un anno, in incontri in classe, passeggiate letterarie e studio dei manoscritti, al quale hanno partecipato nove classi dei licei classici Berchet e Manzoni.



Anche gli educatori dei nidi e delle scuole d'infanzia sono stati coinvolti in un laboratorio di teatro in preparazione alla visione dell'*Elisir* di Donizetti per bimbi da 0 a 6 anni.

Si è rinnovato e potenziato il progetto *SIK SIK Giovani critici a teatro*. Nel '22 sono stati coinvolti quindici nuovi under26 per partecipare attivamente alla vita del Parenti. Hanno seguito gli spettacoli e redatto testi critici e sulla loro esperienza a teatro, adottando approcci nuovi di comunicazione e giornalismo più orientati al digitale. <https://teatrofrancoparenti.it/la-formazione-al-parenti/sik-sik-il-blog-del-teatro-franco-parenti/>

Il Parenti ha aderito alla *Carta Nazionale Giovani Agis Nazionale*.

Online

Nel 2022 il Parenti, con l'obiettivo di aumentare l'appeal e l'affluenza della GenZ e non solo, ha inaugurato partnership con accounts Instagram influenti sull'audience digitale milanese: @amilanopuoi, @milanodascrocco, @conoscounposto.

Nel novembre 2022 ha avviato un pre-lancio del canale istituzionale Telegram (app di chat in crescita soprattutto tra i 15-24 anni).

Ha inoltre aderito adesione GoogleGrants per la pubblicazione di campagne online finalizzate ad aumentare l'utenza.

Frequenti sono state le attività video e audio streaming delle conferenze stampa di lancio degli spettacoli e di incontri letterari e lectio:

Conferenze stampa degli spettacoli di produzione e lancio Cinquantesima stagione;
Incontro con Gheula Canarutto Nemni e Roberto Mercadini *Tutto quello che avreste voluto sapere sull'ebraismo*;

Dialogo sulla giustizia con Matteo Renzi;

Donna, vita, libertà in collaborazione con la Repubblica e Linkiesta – 11 dicembre 2022;

Incontro con Paolo Nori in occasione de *Il sosia*.

Il Parenti è sempre coinvolto nella produzione delle pagine Google Arts & Culture finalizzate a rendere accessibili a un vasto pubblico sia la sede – architettonicamente rilevante – sia la sua storia.



dei miracoli. Fondazione Ravasi Garzanti per Visite e Appena Prima – Note a margine della memoria.

Sono rinnovate le convenzioni per il coinvolgimento degli Associati e degli Allievi di

Accademie e scuole di teatro

Nell'ottica della promozione dei progetti interdisciplinari, con centri di formazione dello spettacolo nazionali e internazionali: Scuola del Piccolo Teatro, Civica Scuola Paolo Grassi, CTA – Centro Teatro Attivo, Accademia dei Filodrammatici, STM - Scuola Teatro musicale, Teatro Oscar Danza Teatro, Anime Sceniche, MTM Manifatture Teatrali Milanesi, Ass. culturale Proxima Res, Fondazione Palazzo Litta per le arti Onlus (Accademia Litta / Quelli di Grock), Associazione Culturale Campo Teatrale, ELF Teatro, Ass. Teatribù, Ass. Culturale Scimmie Nude, Scuola Teatro Arsenale, Ass. Teatri Possibili, APS MINIMA THEATRALLIA, FACTORY32 Scuola di teatro, Mami Teatro APS, Studio Novecento, Ass. Dedalo Teatro, Scuola di scrittura Belleville, Scuola d'Arte Teatrale Treviglio, Scuola di Teatro Laboratorio 56, Teatro dei Lupi A.P.S., Principessa Scuola di Teatro e Danza, Fondazione Accademia Teatro alla Scala, CPM Music Institute, Il Faro Teatrale Scuola di teatro, AMA - Academy Musical Arts & Cartanima, Associazione TeatroQuattro Milano, Ass. Culturale ComTeatro (Corsico), Scuola Teatro Oplà (Tradate), Ass. Centro Culturale del Teatro delle arti di Gallarate e numerose altre scuole e associazioni formative di teatro diffuse in Lombardia.

Nel 2022 si sono riattivate le relazioni con le Università e le Scuole di Alta Formazione

UNIMI Università degli studi di Milano, POLIMI Politecnico di Milano, Bocconi, UniSR Università Vita-Salute San Raffaele, Università Cattolica del Sacro Cuore, IULM, Università Degli Studi Milano-Bicocca, Accademia di Belle Arti di Brera, NABA Nuova Accademia di Belle Arti, CSC Centro Sperimentale di Cinematografia - sede Milano, Fondazione Milano (Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Civica Scuola Interpreti e Traduttori Altiero Spinelli, Civica Scuola di Musica Claudio Abbado), Scuola Internazionale di Comics di Milano, Scuola Mohole.

Altri progetti video

Video e audio streaming: anche nel '22, il teatro ha realizzato alcune attività streaming audio/video, per garantire un continuo rapporto con il pubblico e aumentare il bacino di utenza, anche non prossimo geograficamente. Sulla piattaforma ParentiOnAir sono stati pubblicati nuovi contenuti audio video in streaming *live* dalla sala. Tra i titoli *Mrs Fairytale* online in diretta, *Gene Gnocchi in Se non ci pensa Dio ci penso io* e video storici d'archivio.

Altre piattaforme per la diffusione di contenuti video/audio con grande potenziale di fruizione:

- *ITSart*. per la diffusione di: *Visite*, *Sulla morte senza esagerare*, *Pandora*, *Opera panica*;
- *Nexo+*, per la diffusione dei medesimi spettacoli oltre alle *lectio* di *M. Cacciari*, *E. Cantarella*, *M. Recalcati*.

Le reti

L'attività di promozione include le relazioni con istituzioni del sistema culturale.

Il teatro ha aderito anche nel 2022 a

- INVITO A TEATRO dell'associazione TeatrixMilano che coinvolge 19 teatri milanesi oltre a diverse compagnie lombarde;
- Dance Card, 15 realtà del panorama della danza milanese e lombarda insieme per la promozione di spettacoli, festival e performance di danza.

In continuità con gli anni precedenti, il Parenti ha programmato eventi culturali diversificati: incontri di approfondimento con intellettuali, filosofi, giornalisti e artisti, presentazioni di libri o produzione di podcast in collaborazione con prestigiose case editrici: Guanda, Mondadori Libri, Feltrinelli, Guerini e Associati, VandA, Quodlibet, Interlinea, Adelphi, Giunti, Salerno, Einaudi, La Nave di Teseo, Giuntina, Morcelliana, Skira, Elemento 115, Baldini+Castoldi, Iperborea, Anthelios, Il Mulino.

61

Sempre vive le collaborazioni qualificate con importanti realtà culturali, Associazione Giovanni Testori, Festival di cultura nordica I Boreali, BookCity, Il Cinemino, Società del Quartetto, Associazione Abbonamento musei.

Come centro di vitalità artistica multidisciplinare e luogo di dibattito il Teatro Franco Parenti ha rilanciato i temi tratti dagli spettacoli coinvolgendo realtà attive della città tra cui librerie, biblioteche, Cgil Arcigay Milano (in particolare per lo spettacolo *L'appuntamento. Ossia la storia di un cazzo ebreo*), associazioni sulla legalità e Fondazione Falcone per *Bum ha i piedi bruciati*; Lega del filo d'oro per *Anna*



Esame della

62

VALORE AGGIUNTO

La Cooperativa ha svolto l'attività principale di erogazione di servizi culturali.
Si segnala che all'interno della voce "Altri ricavi e proventi" confluiscono principalmente ricavi per riaddebito costi e contributi ricevuti per l'attività culturale svolta.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/22	31/12/21	Variazione
Ricavi netti	3.160.215	1.276.307	1.883.908
Costi esterni	4.423.871	2.369.482	2.054.389
Valore Aggiunto	(1.263.656)	(1.093.175)	(170.481)
Costo del lavoro	3.262.828	2.079.300	1.183.528
Margine Operativo Lordo	(4.526.484)	(3.172.475)	(1.354.009)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	170804	216.601	(45.797)
Risultato Operativo	(4.697.288)	(3.389.076)	(1.308.212)
Proventi diversi	4.926.626	3.585.521	1.341.105
Proventi e oneri finanziari	(195.765)	(164.337)	(31.428)
Risultato Ordinario	33.573	32.108	1.465
Risultato prima delle imposte	33.573	32.108	1.465
Imposte sul reddito	(144.516)	(7.968)	(136.548)
Risultato netto	(110.943)	24.140	(135.083)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.157	9.230	(5.073)
Immobilizzazioni materiali nette	1.861.290	1.480.955	380.335
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	400.000	400.000	0
Capitale immobilizzato	2.265.447	1.890.185	375.262
Rimanenze di magazzino	122.034	385.716	(263.682)
Crediti verso Clienti	2.994.236	3.862.754	(868.518)
Altri crediti	4.195.422	2.987.582	1.207.840
Ratei e risconti attivi	125.593	140.133	(14.540)
Attività d'esercizio a breve termine	7.437.285	7.376.185	61.100
Debiti verso fornitori	2.035.139	2.057.172	(22.033)
Debiti tributari e previdenziali	786.165	1.207.439	(421.274)
Altri debiti	701.810	492.055	209.755
Ratei e risconti passivi	31.948	104.253	(72.305)
Passività d'esercizio a breve termine	3.555.062	3.860.919	-305.857
Capitale d'esercizio netto	6.147.670	5.405.451	742.219
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	371.336	288.754	82.582
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	764.082	0	764.082
Altre passività a medio e lungo termine	47.845	47.844	1
Passività a medio lungo termine	1.183.263	336.598	846.665
Capitale investito	4.964.407	5.068.853	(104.446)
Patrimonio netto	437.762	555.362	(117.600)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	2.842.958	3.656.259	(813.301)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.683.687	857.232	826.455
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	4.964.407	5.068.853	(104.446)

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente (in Euro):

	31/12/22	31/12/21	Variazione
Depositi bancari	314.372	138.898	175.474
Denaro e altri valori in cassa	27.904	27.245	659
Disponibilità liquide ed azioni proprie	342.276	166.143	176.133
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.025.963	1.023.375	1.002.588
Debiti finanziari a breve termine	(2.025.963)	(1.023.375)	1.002.588
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.683.687)	(857.232)	(826.455)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.842.958	3.656.259	(813.301)
Debiti finanziari verso soci (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.842.958)	(3.656.259)	813.301
Posizione finanziaria netta	(4.526.645)	(4.513.491)	(13.154)

65

COSTI

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Costo per il personale	3.262.828	2.079.300	1.183.528
Costo per materie prime, sussidiarie	117.710	119.747	-2.037
Costo per servizi	3.959.502	2.070.640	1.888.862
Interessi e oneri finanziari	201.032	164.337	36.695
Costo per godimento beni di terzi	346.659	179.095	167.564
Oneri diversi di gestione	779.485	450.088	329.397
Ammortamenti ed accantonamenti	170.804	216.601	-45.797
Totale	8.838.020	5.279.808	3.558.212

RICAVI

Il totale del valore della produzione registrato nell'esercizio 2022 ammonta complessivamente a Euro 8.866.326. Il valore è incrementato rispetto all'esercizio 2021 grazie alla graduale ripresa delle attività produttive avvenuta nel corso dell'esercizio.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	0	4.538	-4.538
Terreni e fabbricati	600.000		
Impianti e macchinario	0	2.800	-2.800
Attrezzature industriali	0	7.009	-7.009
Altre immobilizzazioni materiali	27.566	171.273	-143.707
Immobilizzazioni in corso e acconti		80.000	-80.000
Totale	627.566	265.620	361.946

